



**COMUNE DI MONTESEGALE**

PROVINCIA DI PAVIA  
Cod. Fisc. e P.Iva: 00485460182



**RELAZIONE di INIZIO MANDATO**

**ANNO 2019**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## ***INDICE***

**Premessa**

**I riferimenti normativi e contabili**

**PROGRAMMA DI MANDATO 2019/2024**

### **PARTE I – DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

**1.2 Organi politici**

**1.3 Struttura organizzativa**

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente**

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

**1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

### **PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

**2.1 IMU**

**2.2 Addizionale IRPEF**

**2.3 TASI**

**2.4 TARES/TARI**

**2.5 Prelievi sui rifiuti**

### **PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Gli atti contabili**

**3.2 Il saldo di cassa**

**3.3 Il risultato della gestione di competenza**

**3.4 Il risultato di amministrazione**

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

**3.6 Verifica equilibri**

**3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

**3.8 Gestione dei residui**

**3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

**3.10 Rapporto tra competenza e residui**

**3.11 I debiti fuori bilancio**

**3.12 Spesa di personale**

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
- 3.12.5 Limiti assunzionali

**3.13 Pareggio di bilancio**

**PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**

**4.1 Lo stato patrimoniale**

**4.2 Il conto economico**

**4.3 Le partecipate**

**PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE**

**5.1 Lo stato patrimoniale consolidato**

**5.2 Il conto economico consolidato**

**PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**

**6.1 Indebitamento**

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

**6.2 Ricostruzione dello stock di debito**

**6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)**

**PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**

**7.1 Piano degli indicatori del rendiconto**

**PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI**

**PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2019**

**PARTE X – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO**

**Certificazione**

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

*"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."*

### **I riferimenti normativi e contabili**

#### **La normativa**

**Visto** l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

**Considerato** l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

**Considerato** che il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è stato approvato il 20/02/2019 con atto n.6 esecutivo a termini di legge;

**Considerato** che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2018 è stato approvato il 10 con atto n.10 esecutivo a termini di legge;

#### **I riferimenti contabili**

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

## Relazione di Inizio Mandato 2019

- delibere dell'organo consiliare n. 19 del 26/07/2018, n. 23 del 25/07/2017, n. 34 del 28/07/2016, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2018 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2018.

### PROGRAMMA DI MANDATO 2019/2024

Nel rispetto di quanto previsto dall' Art. 46, c.3 D.Lgs. 267/00 presentiamo le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del mandato.

Il nostro programma ha sempre dedicato particolare attenzione alla **trasparenza** ed alla **partecipazione dei cittadini alla gestione amministrativa del Comune**. Abbiamo, infatti, sempre avuto un approccio bottom up, ascoltando le istanze dal basso, ma avendo, poi, il coraggio di "filtrare" le informazioni raccolte per individuare una **visione territoriale** ben precisa e determinata. **BEN PRECISA** in quanto **ANCORATA A LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO CONCRETE ED ANALITICAMENTE DECLINATE IN PROGETTUALITÀ SPECIFICHE; DETERMINATA** in quanto, così facendo, si è consapevoli di **"NON ACCONTENTARE TUTTI", MA DI OPERARE COMUNQUE "NELL'INTERESSE DI TUTTI"**. Solo così facendo si può ambire a lasciare un segno tangibile e duraturo per lo sviluppo socio-economico del territorio.

In tema di urbanistica la nostra posizione è quella di limitare il più possibile il consumo di territorio e, conseguentemente, incentivare il recupero e la riqualificazione delle aree e del patrimonio edilizio esistente, attraverso ad esempio la riduzione del 50% degli oneri di urbanizzazione per chi recupera immobili non agibili e/o collabenti (agevolazione già vigente nell'ambito del Progetto Rinascimento Urbano).

A tal proposito, infatti, l'Amministrazione Comunale di Montesegele con l'adesione all'Associazione Borghi Autentici d'Italia, nel 2012, ha avviato il PROGETTO RINASCIMENTO URBANO, un percorso di valorizzazione delle proprie borgate all'insegna della sostenibilità ambientale e, nel contempo, rispettosa dei caratteri storico-identitari locali e tradizionali.

Nell'ambito di tale percorso, sono stati realizzati:

- un "Laboratorio Urbano" allo scopo di condividere con l'intera comunità locale nuove ed innovative prospettive di sviluppo anche di natura economica e sociale;
- la pubblicazione di un Bando che prevedeva contributi a fondo perduto per il recupero delle facciate di edifici con fronte sulla pubblica via o su siti di interesse paesaggistico di rilievo (15 gli interventi finanziati);
- l'applicazione di incentivi per il recupero del patrimonio edilizio.

Considerati gli importanti risultati ottenuti, è nostra ferma intenzione proseguire l'importante percorso del Progetto "Rinascimento Urbano".

## Relazione di Inizio Mandato 2019

Già nella legislatura appena conclusa, l'Amministrazione ha assunto impegni precisi sia attraverso un'aggiornata normativa urbanistica innovativa in tema di riqualificazione delle borgate, sia attraverso iniziative a carattere volontario come il Piano del Colore e l'adozione di precise Linee guida e relativi incentivi per il recupero del loro patrimonio immobiliare.

Il paesaggio, l'ambiente e l'energia sono sempre stati e saranno sempre alla base delle nostre azioni di governo e, in particolare, se inizieremo il nostro nuovo mandato proseguiremo con le azioni e l'aggiornamento del PAES adeguandolo gli obiettivi al nuovo PAESC (Piano di Azione delle Energie Sostenibile e il Clima), e con le attività del Progetto Borgo Autentico Certificato, al fine di migliorare, ulteriormente, la qualità della vita dei nostri cittadini.

Amministrare bene significa non solo creare nuove opportunità lavorative, migliorare la qualità della vita, offrire servizi adeguati, risparmiare. Significa anche valorizzare il territorio per utilizzare al meglio una delle più grandi risorse presenti: il turismo. Proprio il turismo sarà il fulcro su cui la nostra Lista "Insieme per Montesegele" farà ruotare tantissime azioni di rilancio e innovazione del nostro territorio nei prossimi cinque anni.

Siamo in presenza di un paesaggio denso di asset storici, culturali e naturali che costituiscono il nostro più grosso potenziale e per tale ragione la nostra Lista "Insieme per Montesegele" ha identificato una vision strategica (Progetto: Comunità Ospitale) che potrà rivelarsi decisiva per il marketing territoriale, al fine di attrarre turisti e promuovere l'imprenditorialità culturale e ricettiva, così come attrarre insediamenti produttivi.

Vogliamo continuare l'opera di rilancio di Montesegele e del territorio, un territorio che ora si trova a giocare una grande partita quella della Strategia Nazionale Aree interne che porrà in campo azioni per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e ambientale e per la promozione dell'Oltrepò come destinazione turistica, come "comunità ospitale". Un insieme di interventi che rappresentano un volano anche per la creazione di mini, piccole e medie imprese innovative, legate ai servizi e all'artigianato. Su questa partita, insieme agli altri comuni interessati, abbiamo speso grandi energie e abbiamo dedicato molto tempo e per questa ragione, adesso, vorremmo portare a compimento la traduzione operativa del progetto.

### **STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE "APPENNINO LOMBARDO - ALTO OLTREPÒ PAVESE"**

La Strategia Nazionale dell'area interna coinvolge, nell'ambito di un Accordo di programma quadro definito nel 2018 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Lombardia, Comune di Varzi e Ministeri coinvolti dall'Agenzia per la coesione territoriale, 14 Comuni della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese (Bagnaria, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Colli Verdi, Fortunago, Menconico, **MONTESEGALE**, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romagnese, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Varzi, Zavattarello) che oggi conosce alcuni fenomeni tipici delle aree interne italiane: tra il 2002 e il 2017 i 14 Comuni hanno perso oltre 1.500 abitanti, pari al 12% circa della popolazione (al netto dell'immigrazione straniera, che ha compensato solo in parte tale deflusso). I residenti sono così circa 10.800, e 4 su dieci hanno più di 65 anni. La Strategia d'area Alto Oltrepò Pavese interviene su queste dinamiche demografiche, accentuate dalla crisi economica che ha colpito il settore dell'edilizia, fino al 2009 il più importante per l'area (è l'ambito cui fanno riferimento 7 imprese su dieci, tra quelle attive nell'area).

Filo conduttore di tutti gli interventi sono la riscoperta e l'innovazione sostenibile della specificità rurale del territorio, che intreccia gli interventi per lo sviluppo locale, focalizzati su un turismo "green" e "slow", a quelli nel settore istruzione, con l'attivazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) negli ambiti dell'ambiente, del turismo e delle produzioni enogastronomiche, mentre oggi l'unico istituto di secondo grado presente forma manutentori meccanici ed elettrici.

Verranno attivati i servizi di infermiere di comunità e di telemedicina: entrambi hanno come obiettivo la riduzione dell'alto tasso di ospedalizzazione, che è determinato dalla forte incidenza di popolazione anziana, che vive sola in frazioni isolate, e il potenziamento del servizio di emergenza-urgenza, reso difficoltoso dalle caratteristiche morfologiche, insediative e viarie del territorio.

Il motto della Strategia d'area, "**L'Alto Oltrepò Pavese: una comunità 'green', 'slow', consapevole e connessa**", si realizza con forza nelle azioni per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e ambientale, delle vie storiche e delle Greenway, e per la promozione dell'Oltrepò come destinazione turistica, come "comunità ospitale". Un insieme di interventi che valgono poco meno di 5 milioni di euro, su un totale complessivo di circa 21 milioni, e che rappresentano un volano anche per la creazione di mini, piccole e medie imprese innovative, legate ai servizi e all'artigianato.

### **RICADUTE DI SNAI SUL COMUNE DI MONTESEGALE**

Il Comune di Montesegale, anche grazie alla presenza nel network dei Borghi Autentici d'Italia, è fortemente coinvolto nelle azioni turistiche previste dalla Strategia d'area. In particolar modo crediamo sia importante segnalare due interventi strategici che cercheranno di cambiare radicalmente l'approccio turistico dell'Alto Oltrepò.

#### **1. PIANO DI SVILUPPO E DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO DELL'APPENNINO LOMBARDO** - (per tutto il territorio SNAI Alto Oltrepò).

Le attività previste sono:

##### a. Pianificazione con:

- la definizione di un piano strategico di comunicazione in grado di elaborare e proporre un'immagine unica e attrattiva dell'Alto Oltrepò valorizzando la distintività rurale;
- la creazione di un brand dell'Appennino Lombardo;
- l'organizzazione di proposte turistiche personalizzate (ad es. Destination Management Organization - DMO per costruzione di proposte personalizzate);
- la definizione di un calendario annuale e programmazione attività/eventi;

##### b. Strumentazione con:

- La razionalizzazione e creazione di un portale unico dell'Alto Oltrepò (mappe navigabili con principali punti di interesse e di accoglienza e ricettività, app e strumenti di dynamic packaging, customer need, sportello informativo virtuale ed interazione diretta (es. chat online), e commerce;
- la razionalizzazione di una cartellonistica e totem emblematici, che faccia leva sull'unico brand, condivisa che fornisca un'immagine coordinata;

##### c. Promozione con:

- l'organizzazione di campagne pubblicitarie su molteplici canali (tv, manifesti, social, giornali, riviste di settore, mail o posta massiva su database definiti). Verranno acquistati spazi pubblicitari e prodotti materiali ad hoc;
- la stampa e la realizzazione di gadget promozionali in linea con il brand unitario;
- la realizzazione di bike e/o educational tour per giornalisti, blogger e influencer e il coinvolgimento di giovani artisti nazionali e internazionali.

#### **2. Comunità Ospitali**

## Relazione di Inizio Mandato 2019

Perché il turismo possa diventare un asset fondamentale dello sviluppo socio-economico dell'area dell'Alto Oltrepò è necessario ampliarne e qualificarne l'offerta. L'intervento "L'alto Oltrepò: comunità ospitale" si inserisce in un percorso articolato di iniziative, che agendo sui vari aspetti materiali ed immateriali del territorio e dell'organizzazione delle loro comunità, sia capace di attivare, entro pochi anni, un nuovo modo di fare turismo. Il progetto è coerente con la volontà, emersa dai focus group, di rendere maggiormente attrattivo il territorio attraverso una fruizione esperienziale dei suoi luoghi e dei suoi borghi, promuovendo un'accoglienza e un'ospitalità, capace di far vivere all'ospite-viaggiatore un'esperienza unica perfettamente integrata nei ritmi e nelle tradizioni del luogo.

Il progetto si inserisce in un contesto del mercato turistico profondamente mutato, in cui è richiesta una sempre maggiore personalizzazione e autenticità dell'esperienza di viaggio.

Ogni territorio ha le proprie tipicità e specificità: linguaggi, cibi, cultura, paesaggio, storia e capacità produttiva; Comunità Ospitale deve essere in grado di riassumere queste risorse ed opportunità in un sistema integrato, rendendole inscindibili tra loro e costruendo un'offerta originale e qualificata che sappia raccontare la qualità e la bontà del territorio in tutte le sue sfumature. L'obiettivo è sostenere un turismo che cerca lo spirito dei luoghi, che ama le relazioni con i residenti, che si auto organizza la vacanza, basando le proprie scelte sulla semplicità e sulla volontà di scoprire il territorio attraverso il sistema dei suoi valori, ma, soprattutto, attraverso la sua gente, la sua comunità con la sua storia, le sue tradizioni e il suo stile di vita. Il progetto prevede la riqualificazione di strutture pubbliche dismesse per realizzare luoghi di accoglienza o di socializzazione. L'individuazione dei luoghi di incontro e ospitalità è stata dettata dalla volontà di integrare il progetto con i vari percorsi storico, culturali e naturalistici dell'alto Oltrepò e messi in rete attraverso la strategia SNAI: strutture prossime alla Greenway per accogliere cicloturisti e ciclo escursionisti di passaggio, a luoghi di valore storico-culturale per accogliere artisti e turisti culturali, a zone caratterizzate da peculiarità ambientali, edifici all'interno dei borghi che consentano al turista di vivere i ritmi di una volta e di entrare direttamente in contatto con le produzioni e l'artigianato locale.

I Comuni coinvolti da questo progetto che vede Montesegele quale Capofila sono: Borgoratto Mormorolo, Fortunago, Val di Nizza, Rocca Susella e prevederà una stretta connessione con i comuni che si trovano sulla direttrice della Greenway quali Ponte Nizza e Bagnaria.

Oltre all'azione di animazione e costituzione di una Comunità Ospitale, attraverso una manifestazione di interesse per associazioni locali, cittadini, artigiani, agricoltori ed innovatori che vogliono comporre gli attori ed i protagonisti della Comunità ospitale, si prevedono alcuni interventi infrastrutturali dedicati all'accoglienza ed alla creatività al servizio dei viaggiatori:

1. **CREAZIONE DELLA CASA DELL'OSPITE**, luogo centrale di accoglienza e incontro con il turista che intende vivere una vacanza basata sull'ospitalità del territorio, in modo semplice, ma a stretto contatto con i borghi, la natura e le comunità dell'Alto Oltrepò. Sarà uno spazio pubblico, vivo e dinamico dove verranno svolte attività comuni e di sistema ed in cui sarà possibile entrare a contatto con gli attori locali della Comunità Ospitale ovvero un centro di accoglienza e animazione turistica che potrà prevedere uno spazio comune attrezzato ed altre funzioni promozionali del patrimonio immateriale ed identitario del territorio. La localizzazione (**Fraz. Frascate a Montesegele ex scuola comunale**), è strategica per la Valle Ardivestra, poiché è situata a poche centinaia di mt dal Castello di Montesegele, dal Campo di Tiro con l'Arco (unico campo all'aperto di tutta la Provincia di Pavia), da n. 2 Antiche Fonti, dal percorso Arte nella Natura e dall'antico Borgo di Zuccarello, di n. 2 sentieri naturalistici del Comune che sono collegati al Sistema Sentieristico della CMOP. La vicinanza al Castello di Montesegele è importante poiché permette di connettersi al Museo d'Arte Contemporanea che nel periodo maggio- settembre organizza mostre ed eventi culturali aperti al pubblico e gratuiti. Il castello è del XII secolo e domina il paese e le sue frazioni, piccole contrade, ancora protagoniste, di rivalità e sfide. Nel castello di Montesegele trova sede il Museo d'arte contemporanea: tre grandi gallerie all'interno delle quali sono state allestite negli anni mostre e incontri con i più grandi maestri dell'arte

contemporanea italiana e straniera. Al castello hanno lavorato e soggiornato negli anni: Boris Mardesic, Giulian Schnabel, Salvatore Fiume, Guido Razzi, lo scultore Mario Robaudi, filosofi e teologi.

- RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO DI PROPRIETÀ COMUNALE (ex scuola in Fraz. Sanguignano)** finalizzato alla creazione di uno spazio esperienziale connesso all'attività artistica del Museo d'Arte Contemporanea Castello di Montesegele ed al progetto "Montesegele Borgo d'Arte e di cultura". La riqualificazione dell'immobile permetterà di dare alloggio gratuito a giovani artisti disposti a lasciare nel territorio comunale almeno un'opera che andrà ad implementare quelle già esistenti al fine di caratterizzare Montesegele e farlo diventare un borgo d'arte. Sarà ricostruito, inoltre, un "forno comune" con materiali di recupero che sarà a disposizione della comunità, questo permetterà di far vivere al "turista temporaneo" di Comunità Ospitale un'esperienza unica legata alla panificazione con l'utilizzo di lieviti madri e farine derivate dai grani di tradizione del luogo. Intervento: Recupero funzionale con completo rifacimento finiture, forno comune, spazio ospitalità gratuita per giovani artisti impianti ed opere connesse.

Sul Comune di Montesegele il costo complessivo degli interventi è di euro 341.160,00 (già finanziato da SNAI).

Un altro importante intervento previsto anche a Montesegele nell'ambito del Progetto Aree Interne Alto Oltrepò è la riqualificazione completa dell'impianto di pubblica illuminazione comunale (Progetto Oltrepò Illuminato, importo previsto per Montesegele circa euro 120.000,00). Il progetto prevede l'adeguamento e l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione con tecnologie led e l'inserimento di elementi innovativi a bordo palo per l'incremento del trasferimento delle informazioni (videosorveglianza, Wi-Fi diffuso).

Non c'è benessere senza sviluppo economico. Il nostro territorio è ricco di opportunità, e il nostro programma prevede la massima valorizzazione della terra, dell'agricoltura di qualità e dei prodotti tipici.

Vogliamo proseguire nella promozione delle nostre attività agricole e produzioni enogastronomiche ed artigianali, elementi che contribuiscono a rendere unico un territorio ed il suo patrimonio. L'unicità è da intendersi come irripetibilità di luoghi, profumi, sensazioni, emozioni legate alle persone ed ai prodotti di quel territorio, la cui complessità e varietà degli elementi ne delineano l'identità. (I quattro prodotti dell'artigianato agroalimentare tradizionale che oggi si fregiano della Denominazione Comunale - De.Co. a Montesegele sono: il Pansegele, la Trêsa, la Mundiöla, il Salàam da cöta e la Torta di Mandorle di Montesegele. Cinque specialità che sintetizzano le due realtà fondamentali della storia produttiva del comune: la coltivazione di grano e segale e la produzione di insaccati da carne di maiale).

La partecipazione attiva e dinamica a reti nazionali di Comuni, per apprendere best practices e condividere iniziative di sviluppo locale sostenibile è sempre stata considerata dall'Amministrazione, una priorità e un valore aggiuntivo inevitabile, per contribuire a tutti gli effetti a migliorare la vita dei cittadini. Per questo motivo, l'Amministrazione dal 2011 ha deciso di aderire all'**Associazione Borghi Autentici d'Italia**, una rete di oltre 250 Comuni italiani di piccole - medie dimensioni, impegnati in un percorso di messa in qualità dei territori, attraverso la realizzazione di progetti e iniziative basate sul concetto di sostenibilità. La volontà di aderire è nata dalla profonda condivisione e dalla vicinanza dei 13 temi espressi nel Manifesto dei Borghi Autentici, documento che definisce la cornice strategica e la vision dell'Associazione e che la presente Amministrazione, ha deciso di seguire come politica per la creazione di un futuro sostenibile per i propri cittadini. Temi quali la coesione e la vita di comunità, la tutela e la valorizzazione della cultura e dell'identità locale, lo sviluppo di comunità aperte e solidali, il tema del sociale, del supporto alle fasce più deboli, come i giovani e gli anziani, della salute e della sicurezza, ponendo sempre la partecipazione attiva dei cittadini come priorità. Il posizionamento della banda ultra larga e la volontà di garantire l'accesso alle nuove tecnologie a tutti i cittadini, la tutela e la valorizzazione del paesaggio urbano e naturale, così come delle produzioni agricole locali e dell'artigianato, anche attraverso il turismo. Intendiamo proseguire il percorso

## Relazione di Inizio Mandato 2019

iniziato insieme a Borghi Autentici d'Italia, per concretizzare i temi strategici e i valori condivisi, anche attraverso la prosecuzione del progetto Borgo Autentico Certificato.

Grazie all'adesione a Borghi Autentici abbiamo potuto proporre all'Unione Europea il progetto **MacVillages** «**MacVillages è l'acronimo di "Make Creative Villages - Initiate Cooperation between CCI and Villages"** ("Rendere i Borghi Creativi – avvio di processi di cooperazione tra Industrie Culturali-Creative e Borghi"). È stato appena selezionato e finanziato nell'ambito della terza call del Programma Interreg Central Europe. Obiettivo specifico di Programma è migliorare le capacità nell'uso sostenibile del patrimonio culturale e naturale. Il Budget assegnato a Borghi Autentici d'Italia per le attività sul territorio dei Comuni dell'Unione Borghi e Valli d'Oltrepò (Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale e Rocca Susella) è pari a euro 244.510,00.

### **MONTESEGALE FA PARTE DELL'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA BORGHIE VALLI D'OLTREPÒ**

L'Unione di Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò è composta dai comuni di: Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale e Rocca Susella (2.430 abitanti e 75 Km<sup>2</sup> di territorio).

Di fronte alla sfida delle continue modifiche legislative che impongono vincoli di bilancio ed all'incertezza sulle sorti amministrative dei piccoli comuni, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale e Rocca Susella, hanno voluto scegliere di affrontare e non subire un processo di cambiamento della pubblica amministrazione e di trasformazione dei piccoli comuni.

L'organizzazione in forma associata è improntata sull'attenzione alle esigenze dei cittadini, sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi e sulla valorizzazione delle risorse umane innalzandone la competenza e la specializzazione, evitando le duplicazioni e la sovrapposizione di ruoli e di responsabilità, nonché sul miglioramento dell'attività di programmazione e di controllo.

I nostri quattro comuni hanno avviato un percorso di collaborazione teso a garantire una migliore qualità ed efficienza dei servizi per i cittadini. L'intento è stato proprio quello di dar seguito al motto "**L'UNIONE FA LA FORZA**" sviluppando un'opportunità per efficientare i servizi ottenendo anche una riduzione dei costi di gestione.

Ricevere risorse da Regione Lombardia (contributo ordinario e straordinario) e dallo Stato, ottimizzare le spese per i servizi e per il personale ci consentirà una maggiore efficacia e soprattutto più efficienza che si è tradotta operativamente per il nostro comune nella possibilità di applicare una riduzione delle tasse (TARI, IMU) e nel mantenere agevolazioni fiscali (sconti sugli oneri di urbanizzazione) per chi vuole recuperare immobili sul territorio comunale.

È opportuno evidenziare che alcune funzioni quali ad esempio la Centrale Unica di Committenza, lo Sportello Unico delle attività produttive – Suap, i servizi turistici ed altri servizi non collegati alle funzioni fondamentali dei Comuni, verranno esercitate, nell'ambito del Progetto Aree Interne, con il supporto e la collaborazione della Comunità Montana Oltrepò Pavese, che da tempo ha avviato un percorso istituzionale di rafforzamento del sistema associativo.

### **QUALE FUTURO PER I PICCOLI COMUNI?**

I piccoli comuni devono essere capofila ed allearsi per superare una situazione consolidata a livello nazionale, ed ahimè anche nelle nostre zone, in cui in cui i territori forti si fanno buona compagnia mentre quelli deboli si dividono e si fanno la guerra continuamente.

Lo spirito della nostra Unione è quello di continuare e costruire un percorso associativo, anche se è stato superato l'obbligo di legge in virtù della recente sentenza della Corte costituzionale 33/2019, per rendere la gestione dei servizi e delle funzioni più efficiente ed economica rispetto al passato, razionalizzando l'organizzazione amministrativa complessiva con consapevolezza e rafforzando le capacità di

## Relazione di Inizio Mandato 2019

programmazione territoriale anche al fine di ottenere economie di scala nel dimensionare i servizi, creando tutte le condizioni necessarie per la sopravvivenza dei piccoli Comuni che possono così mantenere la loro identità.

Vogliamo, infatti, continuare a fare rete con i comuni dell'Unione e non solo, perché in questi anni abbiamo avviato un importante percorso di collaborazione teso a garantire una migliore qualità ed efficienza dei servizi per i cittadini, ma, soprattutto, lavorare insieme ci ha permesso di imparare a ragionare come territorio e non più come singolo comune, ottenendo grandi risultati.

**L'Unione fa la forza nelle nostre aree fragili non è soltanto un motto, ma deve essere la prospettiva politica entro la quale dobbiamo necessariamente muoverci.** Abbiamo avviato questo percorso anche grazie alla Strategia Nazionale Aree Interne ed in questa direzione stiamo rilanciando la nostra azione amministrativa.

### **AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA**

Il contenimento della spesa ha rappresentato e rappresenta un nodo cruciale nelle azioni di intervento dell'Amministrazione.

La situazione economico-finanziaria determinatasi soprattutto negli ultimi anni (l'incertezza delle risorse e le continue modifiche normative tributarie succedutesi) ha creato qualche criticità nell'assicurare la gestione, l'organizzazione ed il regolare funzionamento dei servizi istituzionali, degli uffici, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture comunali senza ricorrere all'aumento delle aliquote dei tributi.

Si è cercato di portare avanti una politica di contenimento complessivo della spesa attraverso un piano di razionalizzazione delle spese; si elencano di seguito alcuni interventi che hanno comportato una riduzione o un contenimento di spesa rispetto all'inizio del mandato.

Nello specifico si ricorda che:

- per scelta gli attuali amministratori (sindaco, assessori, consiglieri) hanno rinunciato a percepire l'indennità di funzione, gettone di presenza, rimborso spese, compenso o di altra remunerazione per la partecipazione alle sedute dei rispettivi organi di appartenenza, per tutto l'arco temporale del loro mandato (risparmio stimato nei 5 anni circa euro 80.000,00);
- il miglioramento della raccolta differenziata ha permesso il contenimento dei costi nella gestione del ciclo dei rifiuti;
- la costituzione dell'Unione ha permesso in genere di ridurre le spese (es. un unico revisore unico per l'Unione e per i 4 Comuni).

### **LE NOSTRE PRIORITÀ**

Nasce, pertanto, l'esigenza di fondare la programmazione comunale su un'impostazione metodologica centrata sull'individuazione e definizione di priorità operative importanti e concertate da tutte le istituzioni/enti chiamati a governare il nostro territorio. Si deve far ricorso al senso di responsabilità e mettere da parte lamentazioni e proclami per poter dar vita a scelte di carattere ed interesse generale in grado di garantire ai cittadini una diversa e più solida qualità delle prestazioni ed al territorio una vera opportunità di rilancio.

Queste considerazioni hanno portato la nostra Lista ad individuare alcuni principi che noi riteniamo in grado di attivare processi virtuosi di sviluppo e, quindi, capaci di agire trasversalmente per incrementare i livelli di competitività, di connettività e di attrattività del territorio e che sono:

1. **UN APPROCCIO SMART SMALL COMMUNITY: SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE**
2. **LA DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ URBANA**
3. **LA PROMOZIONE DI UNA COMUNITÀ SEMPRE PIÙ COESA E SOLIDALE**
4. **LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E DELLA BIODIVERSITÀ**
5. **FAR DIVENIRE IL BORGO UNA DESTINAZIONE TURISTICA, CULTURALE, AMBIENTALE E PRODUTTIVA: “LA COMUNITÀ OSPITALE”**

Questi principi affinché possano trovare piena realizzazione, necessitano di un Piano Operativo di interventi, articolato in una serie di progetti chiari e realizzabili.

Di seguito verranno declinate le azioni più importanti che la lista “Insieme per Montesegele” intende perseguire:

#### **AZIONI COLLEGATE AL PUNTO 1) Un APPROCCIO SMART SMALL COMMUNITY: SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E AMBIENTALE**

##### **Gestione dei rifiuti – raccolta differenziata:**

- porre in essere azioni concrete e preparatorie per giungere all’obiettivo 65% in tre - quattro anni;
- adottare il Piano Comunale per la riduzione dei rifiuti e per la raccolta differenziata;
- nell’ambito della gestione dell’umido e del miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti saranno consegnate gratuitamente a chi ne farà richiesta ulteriori 40-50 compostiere rispetto a quelle già distribuite negli ultimi anni (n. 50);
- sarà inoltre mantenuto e potenziato il servizio di raccolta, trasporto o smaltimento o recupero rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani prodotti dalle aziende agricole;

##### **Efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati:**

- proseguire nell’opera di efficientamento degli edifici pubblici e della pubblica illuminazione;
- adottare l’allegato energetico e di incentivazione dell’edilizia sostenibile nel regolamento edilizio.

#### **AZIONI COLLEGATE AL PUNTO 2) LA DIFFUSIONE E PROMOZIONE DELLA QUALITÀ URBANA**

- erogazione incentivi per la riqualificazione architettonica del patrimonio immobiliare privato (utilizzo di materiali e tecniche costruttive tradizionali, eliminazione superfetazioni, razionalizzazione di antenne e cavi, eliminazione di strutture incoerenti),
- promozione dell’immagine coordinata del Borgo: azioni per il "decoro" e il miglioramento del paesaggio urbano (arredo e impianti pubblici, segnaletica orizzontale e verticale, insegne, pensiline, panchine ecc);
- implementazione del **Piano del Colore** con l’obiettivo di contribuire al recupero di valori formali, di materiali, di colori e di finiture propri del luogo, della tradizione e della cultura locale;
- istituzione della **CARTA DEL DECORO E DELLA CURA DEL BORGO** (con l’obiettivo di Promuovere Azioni di manutenzione cura e valorizzazione della “bellezza del borgo”);

## Relazione di Inizio Mandato 2019

- adeguamento **PGT (Piano di Governo del Territorio)** alle mutate esigenze della Comunità ed alle nuove linee di indirizzo regionale (L.r. Lombardia n. 31/2014: nozione di consumo di suolo e linee di indirizzo della pianificazione comunale);
- adeguamento regolamento edilizio comunale;
- avvio iter di approvazione del Piano Cimiteriale la cui redazione è terminata;
- rifinanziamento del bando finalizzato ad erogare contributi a fondo perduto e/o incentivi di tipo fiscale per lavori di tinteggiatura, recupero e riqualificazione di parti del patrimonio edilizio di proprietà privata delle borgate (frazioni) di Montesegale;
- implementazione del Progetto Montesegale Borgo d'arte e di cultura prevedendo anche la possibilità di realizzare dipinti murali creati da artisti, previo avallo del Comune, per trasformare pareti apparentemente anonime in vere e proprie tele artistiche.

### **AZIONI COLLEGATE AL PUNTO 3) La PROMOZIONE DI UNA COMUNITÀ SEMPRE PIÙ COESA E SOLIDALE**

Azioni puntuali per migliorare i servizi alle famiglie, agli anziani e alle persone con disagio:

- apertura di un centro ricreativo e di aggregazione comunale;
- implementazione dei servizi di assistenza domiciliare integrata (per gli anziani non autosufficienti). Un importante intervento in tal senso sarà l'introduzione nell'ambito di SNAI dell'infermiere di Comunità figura poliedrica, che di concerto con i medici di base operanti sul territorio, potrà effettuare prestazioni direttamente presso il domicilio del paziente attraverso un'attivazione effettuata dal medico curante del paziente. Sempre in ambito socio-sanitario sarà attivato nei comuni SNAI, e quindi anche a Montesegale, un servizio di telemedicina al servizio degli ambulatori comunali (Fondazione San Matteo, ASST Pavia e Fondazione Mondino);
- favorire il benessere e la qualità della vita delle persone anziane autosufficienti anche attraverso il miglioramento dell'autonomia personale e l'inclusione sociale (attraverso le iniziative previste nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne Appennino Lombardo);
- è prevista a breve presso il Centro polifunzionale di Case del Molino l'installazione di un nuovo sportello Postamat, desk automatico per molteplici serie di operazioni es. pagamento bollo auto, ricariche telefoniche, pagamento multe ecc;
- sostegno, animazione e facilitazione per la nascita di imprese per il potenziamento dei servizi locali:  
"Cooperativa di Comunità" (possibile costituzione, strutturazione e lancio start up di una Cooperativa di comunità con sede nel nostro Comune);
- garantire il servizio di telesoccorso agli anziani soli attraverso convenzione con la Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Voghera;
- garantire il servizio trasporto per i residenti dializzati in Convenzione con la Croce Rossa e la Comunità Montana Oltrepò Pavese;
- interventi a favore delle giovani coppie;

## **Relazione di Inizio Mandato 2019**

L'Amministrazione Comunale vuole favorire l'insediamento a Montesegele di giovani coppie che facciano una scelta di qualità della vita, preferendo alle aree urbane e ai centri medio-grandi, realtà più piccole dove poter sperimentare anche nuove forme di socialità e partecipazione. L'obiettivo è di attrarre giovani professionisti e/o persone che vogliano avviare attività economiche nell'ambito del territorio comunale.

A tale scopo, il Comune (l'amministrazione e la comunità) e le giovani coppie che intendono risiedere a Montesegele stringono un "patto di residenza" che impegna ciascuno a intraprendere un "percorso virtuoso di convivenza". L'accettazione di tale patto si concretizza all'atto dell'assegnazione della residenza nel Comune di Montesegele. A fronte di un impegno a mantenere la residenza per cinque anni (pena la decadenza dei benefici dal momento di trasferimento della residenza in altro Comune) è possibile accedere alle seguenti tipologie di sostegno:

### **AGEVOLAZIONE CASA**

- Affitto a riscatto – Favorire l'accesso ad appartamenti con la formula di affitto a riscatto, resi disponibili da un accordo dell'Amministrazione con i proprietari interessati;
- Sconto oneri di urbanizzazione - Ottenimento di un 80% di sconto sugli oneri urbanizzazione primari e secondari per ristrutturazioni immobili non agibili o collabenti;

### **SERVIZI COMUNALI**

- Buono del valore 150 euro per ogni nuovo nato (per un massimo di 2 bimbi a famiglia e per un totale di 10 nuovi nati);
- Buono sconto sull'acquisto dei libri di testo scolastici;
- Trasporto scolastico - Servizio SCUOLABUS gratuito per 5 anni
- Libero accesso ad una struttura comunale attrezzata con postazioni e tecnologie necessarie (rete wi-fi) per il telelavoro/coworking

### **AGEVOLAZIONI FISCALI**

- Esenzione TARI - Esenzione parte variabile TARI per 5 anni
- Cittadinanza Attiva/Baratto amministrativo - Possibilità, nel corso della residenza, del ricorso da parte dell'Amministrazione al baratto amministrativo (ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 164/2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio") che disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Tale ricorso sarà regolato e disciplinato dall'Amministrazione con specifico atto deliberativo. OSPITALITÀ E RETI COMUNITARIE

### **RETE FAMIGLIE**

Possibilità, nel corso della residenza, della promozione da parte dell'Amministrazione d'iniziativa per l'accoglienza con l'obiettivo di favorire una reciprocità nelle relazioni ed incentivare la solidarietà tra le famiglie di Montesegele (cene e incontri con cadenze costanti e continuative nel tempo, esperienze di volontariato nell'organizzazione di momenti ed eventi di interesse pubblico, altro).

L'obiettivo sarà quello di attrarre giovani professionisti e/o persone che vogliano avviare attività economiche nell'ambito del territorio comunale.

### ALTRI INTERVENTI DI COESIONE SOCIALE NELL'AMBITO DELLA SNAI

Progetto "Crescere insieme in Alto Oltrepò" (Alta Collina e Valtidone) : servizi socio-educativi rivolti a minori (2 -16 anni) allo scopo di fornire un supporto ai genitori lavoratori con figli.

Obiettivo prioritario è quello di permettere ai genitori di coniugare i compiti lavorativi con quelli educativi e familiari allo scopo di integrare la relazione genitori – figli.

I Servizi (gratuiti):

1. Attivazione di Centri gioco invernali con attività e laboratori differenziati per età nei periodi di chiusura delle scuole rivolti a minori in età 2-11 anni;
2. Servizi pre e post-scuola e attività di socializzazione nell'ambito dei contesti formativi rivolte a minori in età 6-16 anni, anche finalizzati ad aumentare la propensione dei giovani a permanere nei contesti di socializzazione e formativi e ottenere maggiore apertura della scuola nei confronti della comunità locale;
3. Centri ricreativi estivi con attività differenziate per età rivolti a minori in età 2-16 anni per il potenziamento e la qualificazione dei servizi ludico-ricreativi già esistenti;
4. Sarà previsto un servizio di trasporto ad hoc verso le attività organizzate finalizzato al superamento delle criticità relative alle caratteristiche orografiche del territorio da marzo 2019.

Il Progetto riguarda tutti i comuni della Strategia Appennino Lombardo Alto Oltrepò (Montesegale compreso).

### **AZIONI COLLEGATE AL PUNTO 4) La TUTELA E la VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E DELLA BIODIVERSITÀ**

#### **Valorizzazione dell'agricoltura di prossimità**

Tutela e valorizzazione delle produzioni tipiche e di alto valore:

- a tal proposito nel 2017 abbiamo favorito la nascita dell'Associazione «Grani di Tradizione dell'Oltrepò» che ha sede nel Centro Polifunzionale del Comune di Montesegale (in Fraz. Case del Molino n. 20), non ha fini di lucro neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di promozione sociale e ambientale; svolge attività di promozione nel pieno rispetto dei principi dell'agricoltura sostenibile biologica, biodinamica o equivalente, della sicurezza alimentare e ambientale e si propone prima di tutto di promuovere, sia la riappropriazione delle varietà cerealicole tradizionali dell'Oltrepò; sia la capacità di gestirne il miglioramento evolutivo e l'adattamento al territorio. L'obiettivo finale è quello di creare una filiera integrata locale delle varietà cerealicole tradizionali dell'Oltrepò che includa, sia la coltivazione, che la molitura a pietra o con tecniche che salvaguardino interamente le qualità specifiche dei cereali; che la panificazione con lievito naturale, fino ad arrivare al consumo da parte dei clienti finali, nel frattempo resi consapevoli di ciò che tutto questo significhi in termini di genuinità e vicinanza alla terra in cui vivono o si trovano, qualora vengano da fuori;
- valorizzazione e promozione dei prodotti a Denominazione Comunale (De.Co.);
- realizzazione del percorso turistico/naturalistico delle Fonti in Fraz. Sanguignano;
- realizzazione del percorso naturalistico/turistico della Chiesetta in Fraz. Zuccarello;
- manutenzione straordinaria dei due sentieri naturalistici esistenti;
- sistemazione strade interpoderali;

## Relazione di Inizio Mandato 2019

- interventi connessi alla viabilità rurale al fine di agevolare i lavori agricoli e forestali;
- avvio iter procedurale con la CMOP per il riconoscimento delle strade Agro Silvo Pastorali sul territorio comunale che saranno individuate a seguito di condivisione con i proprietari terreni e con le aziende agricole;

### **Azioni di difesa e tutela del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico:**

- potenziamento dei servizi per la manutenzione diffusa e capillare della rete di drenaggio delle acque e la costruzione di opere di consolidamento dei corsi d'acqua e dei versanti;
- interventi di manutenzione straordinaria interventi di sistemazione idraulica e regimazione delle acque sui reticoli idrici minori;
- interventi di prevenzione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del territorio.

### **AZIONI COLLEGATE AL PUNTO 5) FAR DIVENIRE IL BORGO UNA DESTINAZIONE TURISTICA, CULTURALE, AMBIENTALE E PRODUTTIVA: "LA COMUNITÀ OSPITALE"**

Oltre agli interventi previsti dal progetto Comunità Ospitale di SNAI – Alto Oltrepò Pavese intendiamo:

- redigere ed adottare il PCO (Piano Comunale dell'Ospitalità), ovvero un programma, coordinato con gli altri strumenti di pianificazione locale, volto a realizzare interventi materiali e/o immateriali finalizzati ad incrementare il contesto locale dell'ospitalità e dell'accoglienza;
- sviluppare azioni positive per la valorizzazione delle "seconde case" - progetto "Casa utile";

### **CULTURA E IDENTITÀ**

Le antiche tradizioni, anche assumendo i caratteri della spettacolarità per essere offerte ad un turismo che sempre più si alimenterà di eventi forti, continueranno a rappresentare originali impianti culturali ma dovranno arricchirsi di nuovi stimoli e suggestioni, anche provenienti dall'esterno. La gastronomia locale, spesso rivalutata anche dai giovani, diventerà sempre più "colta archeologia". Le produzioni agricole tradizionali reintrodotte selettivamente nei territori, rappresenteranno sempre più la riappacificazione fra l'uomo e l'ambiente, suggellando il "reciproco interesse" nel riequilibrio dei rapporti, ora spesso minati.

La spinta alla produzione culturale oggi presente nei borghi e che ha nelle associazioni o reti associative locali un grandissimo punto di riferimento, in particolare nella valorizzazione delle tradizioni e nel "racconto" del territorio, rappresenta uno stimolo importante anche per il futuro. Ma ciò non basterà a superare del tutto, nei prossimi anni, la tendenza alla passività della cultura locale rispetto a quella esterna e globale. Dovrà affermarsi la varietà dell'offerta culturale e saranno decisivi il contributo, l'attenzione e la vivacità delle giovani generazioni, la volontà di mettersi in gioco per contribuire sia alla salvaguardia che all'evoluzione della struttura sociale, economica-produttiva ed ambientale dei borghi e dei loro contesti.

Per tale ragione sono stati ideati i progetti Montesegale Borgo d'arte e di Cultura ed Estival, che ormai da qualche anno prevedono un ampio e articolato programma di mostre, presentazioni di libri e attività culturali, per animare la vita del Comune attraverso una serie di attività ed eventi coordinati per valorizzare il patrimonio culturale e naturalistico e le potenzialità, anche turistiche, del territorio.

È nostro proposito, inoltre, proseguire la fattiva collaborazione con il Museo d'Arte Contemporanea, ubicato nel suggestivo palcoscenico del Castello di Montesegale, nell'organizzazione di eventi culturali e mostre di pittura.

### LAVORI PUBBLICI

Le molteplici opere sinora realizzate non ridurranno certamente l'impegno e la dedizione del nostro gruppo: molte iniziative verranno avviate a cominciare dalla viabilità con migliorie estetico-funzionali delle strade, l'acquedotto comunale e le fognature (in collaborazione con gli enti preposti) verranno ulteriormente potenziate.

Il tema della riqualificazione urbana, compatibilmente con le poche risorse trasferite, rappresenta un nodo centrale nell'insieme degli interventi di pianificazione dello sviluppo territoriale comunale. Si cercherà, pertanto, di utilizzare le risorse disponibili, oltre che per le normali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche per la programmazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso la ridefinizione funzionale e la valorizzazione delle qualità morfologiche ed insediative del nostro territorio.

Cercheremo di far rivivere, abbellendole con opportuni accorgimenti di arredo urbano, le diverse frazioni, creando spazi e aree qualificate per lo svago e gli incontri (es. realizzazione di marciapiedi, creazione di aree verdi), che sono il primo passo verso una qualità della vita più sostenibile.

Sono inoltre previsti, (compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio):

- interventi di manutenzione straordinaria e migliorie funzionali delle aree cimiteriali;
- interventi per migliorare la sicurezza sulle strade (es. marciapiedi tratto Fraz. Cà Fracce – Case del Molino, dossi per sicurezza stradale);
- risanamento idrogeologico cimitero Languzzano;
- riqualificazione urbana e decoro frazioni;
- Centro Sportivo comunale-CENTRO AGGREGAZIONE;
- riqualificazione dell'area urbana con realizzazione di percorsi pedonali;
- il miglioramento dell'accessibilità al Borgo: **il tema della riqualificazione della rete stradale provinciali** insieme al piano di asfaltature della rete comunale già in atto gioca, pertanto, un ruolo fondamentale. Per quanto riguarda le strade provinciali collaboreremo con la Provincia di Pavia segnalando le principali priorità che ad oggi sono la **SP 36 di Sanguignano, la SP 134 che va da Fraz. Frascate a Fraz. Zuccarello e la SP 184 della Valle Ardivestra.**

Per quanto riguarda la **RETE STRADALE COMUNALE** è già in atto un piano di messa in sicurezza ed asfaltatura che coinvolgerà nei prossimi mesi le strade comunali di Zuccarello, Poggio Rajone, Cà Biotto, Sanguignano, Molino Montà e Fraz. Languzzano. **Dal prossimo anno gli interventi riguarderanno TUTTE LE ALTRE STRADE COMUNALI.**

Accanto all'accessibilità fisica, peraltro, è necessario garantire, così come richiamato anche nella c.d. Legge sui Piccoli Comuni n. 156/2017, una capillare diffusione della **banda larga e ultralarga** per abbattere il divario digitale e consentire l'accesso on-line della pubblica amministrazione e per valorizzare e fare conoscere nel mondo i prodotti locali e le eccellenze territoriali. L'intervento per garantire la connessione in banda ultra larga è previsto nel 2020 da un progetto regionale.

È previsto a breve un importante intervento da parte di Pavia acque Scarl del valore di € 250.000,00: rifacimento e potenziamento adduttrice a serbatoio San Damiano e collegamento acquedotto frazione Zuccarello.

E' prevista la manutenzione straordinaria della rete fognaria con le seguenti priorità: fraz. Sanguignano e fraz. Frascate ed a seguire le altre frazioni.

### **IL PAESAGGIO PUNTO DI FORZA DI MONTESEGALE**

Suggestiva è l'immagine del paesaggio di Montesegeale con le sue dolci colline, dietro una ne appare un'altra e poi un'altra ancora, i colori caldi del frumento contrapposti a tutte le tonalità di verde, appezzamenti con squadrature talmente perfette da sembrare pezze di velluto. Persino l'atmosfera che caratterizza l'inverno ha il suo fascino: i suoi colori cupi, la nebbia che confonde le cose, gli alberi spogli. Ed esattamente al centro di queste morbide linee ecco sveltare lo splendido Castello medievale che costituisce l'elemento identitario più importante di Montesegeale. La vita della comunità montesegeale, infatti, è sempre stata fortemente influenzata nei secoli dalle vicende storiche legate al Castello. Qui il paesaggio ha un valore estetico ed un valore identitario molto forte, il "non sviluppo" ha fatto sì che sia rimasta piena armonia tra le infrastrutture, l'ambiente e gli insediamenti abitativi. Ed ecco la trasformazione di un punto di apparente debolezza, derivante dalla quasi assenza di sviluppo economico sul territorio, in un punto di forza facendo del paesaggio un'inestimabile risorsa da salvaguardare e al tempo stesso da potenziare. L'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio testualmente recita: "Paesaggio" designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni. Il paesaggio, infatti, va primariamente pensato a partire da chi vive in esso. Gli elementi del paesaggio, qui, fungono da riferimento per l'appartenenza al luogo e alla comunità, si tratta di un senso di appartenenza che si sviluppa nel tempo e che richiede una profonda conoscenza del luogo e un forte coinvolgimento emozionale. Il paesaggio a Montesegeale è una potente chiave interpretativa dei processi sociali, culturali ed economici che segnano la comunità. Dipenderà proprio dall'orgoglio con cui riconosceremo nel paesaggio e nelle tipicità locali il lievito della competitività; nel nostro capitale umano, nella nostra identità gli elementi portanti del nostro modello di sviluppo.

### **LE ASSOCIAZIONI**

Opereremo, come sempre, con uno spirito di sussidiarietà rispetto alle attività messe in campo dalle associazioni, con forme di coordinamento, offerta di servizi reali e messa a disposizione di spazi e strutture adeguate per agevolare autonome iniziative.

La Pro Loco Montesegeale, che nel corso dei precedenti mandati amministrativi, ha collaborato fattivamente con l'Amministrazione Comunale, ha assunto un ruolo di primo piano quale struttura di informazione, di valorizzazione culturale e di promozione turistica del nostro Comune, sino a divenire elemento caratterizzante della nostra coalizione.

Con il progetto "Comunità ospitale" che ha come obiettivo primario far diventare il nostro borgo una destinazione turistica, culturale, ambientale e produttiva, infatti, la nuova Pro Loco Montesegeale assumerà un ruolo ancor più strategico nella gestione della Casa dell'Ospite, luogo centrale di accoglienza e incontro con il turista che intenderà vivere una vacanza basata sull'ospitalità del territorio, in modo semplice, ma a stretto contatto con i borghi e la natura.

La nostra volontà è quella di proseguire la collaborazione ed il fattivo sostegno ai sodalizi sportivi, poiché riteniamo che fare sport, ad ogni livello e ad ogni età, crei coesione e partecipazione sociale. Nel 2000 è stato realizzato a Montesegeale il campo di tiro con l'arco ed è stata costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica Arcieri Ardivestra che, attraverso l'organizzazione di importanti manifestazioni sportive e di corsi rivolti a tutte le fasce d'età, ha consentito l'avvicinamento di molte persone alla pratica sportiva ed ha permesso la rivalutazione territoriale attraverso una disciplina che coniuga al meglio sport, cultura e natura.

## Relazione di Inizio Mandato 2019

L'ASD Ardivestra ha preparato grandi campioni di tiro con l'arco ed alcuni fanno parte della Nazionale italiana Para-Archery.

L'Associazione Teatrale "Oltreunpo" con l'organizzazione di spettacoli, di corsi di recitazione per adulti e per adolescenti, di laboratori scolastici e di seminari ha assunto un importante ruolo nella promozione delle manifestazioni culturali e del territorio.

### **BIBLIOTECA MULTIMEDIALE E COMUNICAZIONE**

A gennaio 2018 è stata inaugurata la "**Piccola Biblioteca del Borgo**" dedicata a ragazzi di tutte le età e che frequentano qualsiasi tipo di scuola. Non solo un centro didattico, ma anche un punto di aggregazione per tutti. La biblioteca si propone come stimolo all'aggregazione delle giovani generazioni, perché comincino fin d'ora ad apprezzare e coltivare lo spirito di comunità, tanto fondamentale ai nostri giorni, specie nelle realtà più piccole e fragili. Questo servizio si affianca all'innovativo progetto, relativo alla creazione di una biblioteca comunale multimediale. L'accesso a questo servizio avviene tramite accreditamento e password personale, direttamente dal proprio pc di casa o con qualsiasi devices e consente di accedere gratuitamente a servizi come musica, film, e-book, quotidiani, audiolibri e materiale di e-learning".

Proseguiremo nella gestione quotidiana del profilo FACEBOOK e della pagina TWITTER del COMUNE per essere sempre più interattivi e vicini ai cittadini.

L'attivazione di questi canali è stata un passo importante per la comunicazione del Comune consentendo un'interazione quotidiana diretta e, nelle intenzioni, costruttiva e proficua con gli utenti. Sia Facebook che Twitter, infatti, integrano la comunicazione tradizionale del Comune, del sito istituzionale e della newsletter annuale. L'ampliamento del settore della comunicazione, attraverso l'implementazione dell'uso delle nuove tecnologie, era e sarà un obiettivo del programma di mandato in cui crediamo fortemente per informare, ascoltare, condividere e attivare forme di collaborazione, incentivando valutazioni, commenti e suggerimenti da parte dei nostri cittadini. Proseguiremo ad utilizzare la app **ComunicaCity** che ci permette di inviare, con estrema facilità, comunicazioni, avvisi e segnalazioni ai cittadini, senza intermediari e in tempo reale, direttamente sui loro dispositivi mobile (smartphone e tablet). L'utente scarica un'unica app sul proprio dispositivo ed è immediatamente connesso con l'informazione pubblica del Comune. Sarà l'utente a scegliere quali tipi di aggiornamenti e se abilitare notifiche push.

Fermo restando le gravi difficoltà confermiamo il nostro impegno a fare, sviluppando ulteriormente le nostre progettualità e la nostra azione di presenza, stimolo e rappresentazione degli interessi dei nostri cittadini e del nostro territorio per una comunità di fatti che possa lavorare in modo sempre più coeso insieme oggi e domani.

**PARTE I – DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2018: 280

al 31/05/2019: 277

**1.2 Organi politici**

*GIUNTA COMUNALE*

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
<b>Sindaco</b>		27/05/2019
<b>Vicesindaco</b>	MOSCHETTI PUSTERLA GREGORIO	04/06/2019
<b>Assessore</b>	MARONE LUIGI	04/06/2019

*CONSIGLIO COMUNALE*

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
<b>Presidente del Consiglio</b>	FERRARI CARLO	27/05/2019
<b>Consigliere</b>	CARBONE MAURO	27/05/2019
<b>Consigliere</b>	FERRARI GIANCARLO	27/05/2019
<b>Consigliere</b>	MARONE LUIGI	27/05/2019
<b>Consigliere</b>	NOBILE PIERPAOLO	27/05/2019
<b>Consigliere</b>	BEVILACQUA CRISTIANO	27/05/2019
<b>Consigliere</b>	DE LAURO CARMINE	27/05/2019
<b>Consigliere</b>	MOSCHETTI PUSTERLA GREGORIO	27/05/2019
<b>Consigliere</b>	NOBILE RICCARDO	27/05/2019
<b>Consigliere</b>	TORTI SILVIA	27/05/2019
<b>Consigliere</b>	VARNI VALENTINA	27/05/2019

### **1.3 Struttura organizzativa**

• Il Comune di Montesegale con i Comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo e Rocca Susella ha costituito l'Unione di comuni lombarda denominata "Borghi e valli dell'Oltrepò" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'articolo 18 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 "Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. L'unione è stata iscritta in data 03/05/2016 con decreto n. 3810 di Regione Lombardia nel registro delle unioni al progressivo n. 67.

Con deliberazioni del Consiglio dell'Unione è avvenuto il recepimento in capo l'Unione di comuni lombarda denominata "Borghi e Valli dell'Oltrepò" da parte dei comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale, Rocca Susella delle funzioni" di cui all'art. 14 comma 27 lettere A, B, C, D, E, F, H, I, L e L bis del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, e ss.mm.ii. nonché dei servizi valorizzazione dei beni di interesse storico, attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sport e tempo libero, giovani, sviluppo e valorizzazione del turismo, reti e altri servizi di pubblica utilità mediante costituzione di ufficio unico;

•con deliberazioni della Giunta dell'Unione è stata approvata la struttura organizzativa relativa alle seguenti funzioni/servizi conferiti dai comuni all'Unione dei comuni "Borghi e valli dell'Oltrepò";

con deliberazioni della Giunta dell'Unione è stata approvata la presa d'atto trasferimento all'Unione del personale assegnato ai servizi conferiti dai comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale, Rocca Susella ed è stata definita la dotazione organica dell'Unione dei comuni;

•con decreto del Presidente dell'Unione n. 01 del 05/02/2018 sono stati nominati i responsabili di servizio dell'unione; ai responsabili di servizio, nominati dal Presidente, spetta, in particolare, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche con riguardo agli enti che costituiscono l'unione in considerazione del conferimento delle funzioni all'unione stessa.

L'Unione dei comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò, dopo il riconoscimento di Regione Lombardia, ha programmato le proprie attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi erogati e all'ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali messe a disposizione dai singoli Comuni, in una prospettiva di semplificazione, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché di complementarietà, integrazione e valorizzazione delle potenzialità dei singoli Comuni costituenti.

## Relazione di Inizio Mandato 2019

La nuova Unione ha una popolazione di circa 2.430 abitanti e si estende su un territorio di circa 75 kmq.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione è stata approvata:

- 1) la struttura organizzativa relativa alle funzioni/servizi conferiti dai comuni all'Unione dei comuni "Borghi e valli d'Oltrepò";
- 2) la presa d'atto del trasferimento all'Unione del personale assegnato ai servizi conferiti dai comuni di Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale, Rocca Susella ed è stata definita la dotazione organica dell'Unione dei comuni;

Con decreto del Presidente dell'Unione n. 01 del 05/02/2018 sono stati nominati i responsabili di servizio dell'Unione.

Tutto il personale del Comune è stato trasferito all'Unione ed è stata definita la nuova dotazione organica e la struttura organizzativa mediante la costituzione di un ufficio unico.

Si precisa che i responsabili di servizio dell'Unione svolgono, altresì, senza aggravio di spesa, la funzione di responsabili nei singoli Comuni.

È opportuno evidenziare che alcune funzioni quali ad esempio la Centrale Unica di Committenza ed altri servizi non collegati alle funzioni fondamentali dei Comuni, verranno esercitate con il supporto e la collaborazione della Comunità Montana Oltrepò Pavese, che da tempo ha avviato un percorso istituzionale di rafforzamento del sistema associativo.

La costituzione dell'Unione ha permesso di rendere i servizi erogati più efficaci garantendo al contempo efficienza e risparmi di risorse.

### **Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Segretario: Dott. Giovanni Genco

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 0 (Il personale è stato trasferito all'Unione dei Comuni Lombarda Borghi e Valli d'Oltrepò)

#### 1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

<b>Nominativo</b>	<b>Descrizione Tipologia Incasso</b>
Tentore Emanuele	Diritti di segreteria per anagrafe e stato civile

### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente**

L'insediamento della nuova amministrazione proviene da Elezioni amministrative che hanno avuto luogo domenica 26 maggio 2019.

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

L'ente NON ha dichiarato dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento in data 20 febbraio 2019 con deliberazione C.C. n. 6;

**1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

**PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

**2.1 IMU**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2019
Abitazione principale	Esente
Detrazione abitazione principale	=====
Altri immobili	7,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	Esente

**2.2 Addizionale IRPEF**

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2019
Aliquota massima	0,3 per cento
fascia di esenzione	=====
eventuale differenziazione	SI

**2.3 TASI**

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

	2019
<i>Aliquota di base indifferenziata</i>	1 per mille
Fabbricati rurali strumentali di cui all'art.9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e sss.mm.ii.	1 per mille

## Relazione di Inizio Mandato 2019

### 2.4 TARES / TARI

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,49031	<b>0,41186</b>	0,60	461,04333	0,12568	<b>34,76636</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,49031	<b>0,48050</b>	1,40	461,04333	0,12568	<b>81,12150</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,49031	<b>0,52953</b>	1,80	461,04333	0,12568	<b>104,29907</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,49031	<b>0,56876</b>	2,20	461,04333	0,12568	<b>127,47664</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,49031	<b>0,60798</b>	2,90	461,04333	0,12568	<b>168,03738</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,49031	<b>0,63740</b>	3,40	461,04333	0,12568	<b>197,00935</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,27325	<b>0,08744</b>	2,60	0,12547	<b>0,32622</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,27325	<b>0,18308</b>	5,51	0,12547	<b>0,69134</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,27325	<b>0,10384</b>	3,11	0,12547	<b>0,39021</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,27325	<b>0,08198</b>	2,50	0,12547	<b>0,31368</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,27325	<b>0,29238</b>	8,79	0,12547	<b>1,10288</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,27325	<b>0,21860</b>	6,55	0,12547	<b>0,82183</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,27325	<b>0,25959</b>	7,82	0,12547	<b>0,98118</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,27325	<b>0,27325</b>	8,21	0,12547	<b>1,03011</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,27325	<b>0,15029</b>	4,50	0,12547	<b>0,56462</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,27325	<b>0,23773</b>	7,11	0,12547	<b>0,89209</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,27325	<b>0,29238</b>	8,80	0,12547	<b>1,10414</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,27325	<b>0,19674</b>	5,90	0,12547	<b>0,74027</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,27325	<b>0,25139</b>	7,55	0,12547	<b>0,94730</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,27325	<b>0,11750</b>	3,50	0,12547	<b>0,43915</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,27325	<b>0,15029</b>	4,50	0,12547	<b>0,56462</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,27325	<b>1,32253</b>	39,67	0,12547	<b>4,97739</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,27325	<b>0,99463</b>	29,82	0,12547	<b>3,74152</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,27325	<b>0,48092</b>	14,43	0,12547	<b>1,81053</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,27325	<b>0,42081</b>	12,59	0,12547	<b>1,57967</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,27325	<b>1,65590</b>	49,72	0,12547	<b>6,23837</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,27325	<b>0,28418</b>	8,56	0,12547	<b>1,07402</b>

### 2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2018
Tipologia prelievo	Conferimento del rifiuto negli appositi contenitori differenziati.
Costo del servizio (piano finanziario)	36.969,53
Ruolo 2018	36.969,53
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2018	280
Costo del servizio procapite	€ 132,03

2.6

**PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2018 risultano emessi n. 542 reversali e n. 269 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria come previsto dall'articolo 222 del T.U.E.L.;

Non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;

**3.2 Il saldo di cassa**

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2018			82.219,74
Riscossioni	77.486,27	299.699,55	377.185,82
Pagamenti	102.549,72	269.808,12	372.357,84
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018</b>			<b>87.047,72</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018</b>			<b>87.047,72</b>

**3.3 Il risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

## Relazione di Inizio Mandato 2019

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	299.699,55	(a)
Pagamenti	(-)	269.808,12	(b)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>29.891,43</b>	<b>(c=a-b)</b>
Residui attivi	(+)	30.458,45	(d)
Residui passivi	(-)	102.579,85	(e)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>-42.229,97</b>	<b>(f=a+d-e)</b>
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	0,00	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	0,00	(h)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>-42.229,97</b>	<b>(i=e+g-h)</b>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	45.000,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	<b>(=)</b>	<b>2.770,03</b>	<b>(k=i+j)</b>

### 3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	122.181,10	82.219,74	87.047,72
Totale Residui Attivi finali (+)	81.167,79	145.788,84	98.423,20
Totale Residui Passivi finali (-)	78.618,23	115.943,51	113.179,97
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	11.451,00	0,00	0,00
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>113.279,66</b>	<b>112.065,07</b>	<b>72.290,95</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

Descrizione	2016	2017	2018
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)</b>	113.279,66	112.065,07	72.290,95
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	221,08	3.662,48	1.717,19
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2019

Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>221,08</b>	<b>3.662,48</b>	<b>1.717,19</b>
<b><u>Parte vincolata</u></b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	35.330,48	39.161,08	5.017,04
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>77.728,10</b>	<b>69.241,51</b>	<b>65.556,72</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 65.556,72 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento spese di investimento;

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	10.000,00	20.000,00	45.000,00

### Relazione di Inizio Mandato 2019

Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2019

### 3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		116.864,07	122.181,10	82.219,74
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	295.898,52	266.340,80	261.585,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	253.826,23	235.850,56	245.298,82
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	26.023,89	19.084,64	14.448,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>16.048,40</b>	<b>11.405,60</b>	<b>1.838,29</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>16.048,40</b>	<b>11.405,60</b>	<b>1.838,29</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.000,00	20.000,00	45.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	17.000,00	11.451,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	234.067,86	147.508,54	49.670,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2019

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	248.087,55	178.914,14	93.738,78
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.451,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>1.529,31</b>	<b>45,40</b>	<b>931,74</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>17.577,71</b>	<b>11.451,00</b>	<b>2.770,03</b>

### Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>16.048,40</b>	<b>11.405,60</b>	<b>1.838,29</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>16.048,40</b>	<b>11.405,60</b>	<b>1.838,29</b>

### 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

<b>ENTRATE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	205.387,56	208.340,37	207.782,70	<b>1,17</b>
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	62.630,35	33.149,60	32.628,76	<b>- 47,90</b>
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	27.880,61	24.850,83	21.173,99	<b>- 24,05</b>
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	234.067,86	147.508,54	49.670,52	<b>- 78,78</b>
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 6</b> Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	72.826,73	26.735,92	18.902,03	<b>- 74,05</b>
<b>TOTALE</b>	<b>602.793,11</b>	<b>440.585,26</b>	<b>330.158,00</b>	<b>- 45,23</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2019

<b>SPESE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
Titolo 1 Spese correnti	253.826,23	235.850,56	245.298,82	- 3,36
Titolo 2 Spese in conto capitale	248.087,55	178.914,14	93.738,78	- 62,22
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	26.023,89	19.084,64	14.448,34	- 44,48
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	72.826,73	26.735,92	18.902,03	- 74,05
<b>TOTALE</b>	<b>600.764,40</b>	<b>460.585,26</b>	<b>372.387,97</b>	<b>- 38,01</b>

### 3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.260,63	29.232,18	1.014,87	59,52	30.215,98	983,80	13.971,64	14.955,44
Titolo 2 Trasferimenti correnti	24.652,08	18.803,66	500,00	2.148,42	23.003,66	4.200,00	14.327,93	18.527,93
Titolo 3 Entrate extratributarie	8.394,08	7.692,38	77,85	479,55	7.992,38	300,00	2.108,71	2.408,71
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>62.306,79</b>	<b>55.728,22</b>	<b>1.592,72</b>	<b>2.687,49</b>	<b>61.212,02</b>	<b>5.483,80</b>	<b>30.408,28</b>	<b>35.892,08</b>
Titolo 4 Entrate in conto capitale	83.482,05	21.758,05	756,95	0,00	84.239,00	62.480,95	0,00	62.480,95
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,17	50,17

## Relazione di Inizio Mandato 2019

Entrate per conto di terzi e partite di giro								
<b>Totale titoli</b> 1+2+3+4+5+6+7+9	<b>145.788,84</b>	<b>77.486,27</b>	<b>2.349,67</b>	<b>2.687,49</b>	<b>145.451,02</b>	<b>67.964,75</b>	<b>30.458,45</b>	<b>98.423,20</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	43.381,67	33.591,09	0,00	2.238,04	41.143,63	7.552,54	52.820,75	<b>60.373,29</b>
Titolo 2 Spese in conto capitale	71.536,19	67.932,98	0,00	555,63	70.980,56	3.047,58	49.708,93	<b>52.756,51</b>
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.025,65	1.025,65	0,00	0,00	1.025,65	0,00	50,17	<b>50,17</b>
<b>Totale titoli</b> 1+2+3+4+5+7	<b>115.943,51</b>	<b>102.549,72</b>	<b>0,00</b>	<b>2.793,67</b>	<b>113.149,84</b>	<b>10.600,12</b>	<b>102.579,85</b>	<b>113.179,97</b>

### 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2015 e Precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	983,80	13.971,64	<b>14.955,44</b>
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	4.200,00	0,00	14.327,93	<b>18.527,93</b>
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	300,00	2.108,71	<b>2.408,71</b>
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>4.200,00</b>	<b>1.283,80</b>	<b>30.408,28</b>	<b>35.892,08</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	62.480,95	0,00	<b>62.480,95</b>
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2019

Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>62.480,95</b>	<b>0,00</b>	<b>62.480,95</b>
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	50,17	50,17
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>4.200,00</b>	<b>63.764,75</b>	<b>30.458,45</b>	<b>98.423,20</b>

Residui passivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	4.466,94	2.275,60	810,00	52.820,75	60.373,29
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	3.047,58	49.708,93	52.756,51
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.466,94</b>	<b>2.275,60</b>	<b>3.857,58</b>	<b>102.529,68</b>	<b>113.129,80</b>
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	50,17	50,17
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.466,94</b>	<b>2.275,60</b>	<b>3.857,58</b>	<b>102.579,85</b>	<b>113.179,97</b>

### 3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018
Residui attivi Titolo I e III	26.020,61	37.654,71	17.364,15
Accertamenti Correnti Titolo I e III	233.268,17	233.191,20	228.956,69
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	11,15	16,15	7,58

### 3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

## Relazione di Inizio Mandato 2019

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 3.12 Spese di personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale

	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 112.392,62	€ 112.392,62	€ 112.392,62
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 74.315,00	€ 84.164,00 trasferimento all'Unione per personale trasferito	€ 84.984,00 trasferimento all'Unione per personale trasferito
Rispetto del limite	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	29,27%	38,76%	38,72%

#### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	€ 248,54	€ 323,44	€ 341,90

#### 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	3/299=1/100	Personale trasferito all'Unione dei Comuni "Borghi e Valli d'Oltrepò"	Personale trasferito all'Unione dei Comuni "Borghi e Valli d'Oltrepò"

#### 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato NON sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile dall'amministrazione.

#### 3.12.5 Limiti assunzionali

I limiti assunzionali sono stati rispettati dalle Istituzioni

## Relazione di Inizio Mandato 2019

### 3.13 Pareggio di bilancio

<b>MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL                      COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232                      (LEGGE DI BILANCIO 2017)</b>			
<b>CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI</b>			
<b>Sezione 1</b>		<b>(migliaia di euro)</b>	
		<b>Dati gestionali                      COMPETENZA</b> (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) a tutto il periodo (a)	<b>Dati gestionali                      CASSA</b> (riscossioni e pagamenti) a tutto il periodo (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	0	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0	
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)</b>	(+)	<b>0</b>	
<b>AA) Avanzo di Amministrazione per Investimenti</b>	(+)	<b>10</b>	
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>208</b>	<b>223</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>33</b>	<b>37</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>21</b>	<b>27</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>50</b>	<b>71</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(2)</sup></b>	(+)	<b>35</b>	<b>0</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	245	226
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0	
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)</b>	(-)	<b>245</b>	<b>226</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	94	112
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	0	
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)</b>	(-)	<b>94</b>	<b>112</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L=L1+L2)</b>	(-)	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(2)</sup></b>	(-)	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI                      (N=A+AA+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>18</b>	<b>20</b>
<b>SALDO FINALE DI CASSA ( B+C+D+E+F-H-I-L) <sup>(3)</sup></b>			
<b>O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 <sup>(4)</sup></b>		<b>0</b>	
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)</b>		<b>0</b>	
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) <sup>(5)</sup></b>		<b>18</b>	

**PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**

**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2018

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	1.056.264,13
Immobilizzazioni immateriali	63.635,60	Fondi per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni materiali	2.713.829,94	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	5.798,16		
Rimanenze	0,00		
Crediti	96.706,01	Debiti	327.544,17
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	87.047,72		
Ratei e risconti attivi	35,60	Ratei e risconti passivi	1.583.244,73
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.967.053,03</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>2.967.053,03</b>
		Totale Conti d'Ordine	0,00

**4.2 Il conto economico**

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2018

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Conto Economico</b>	<b>Importo</b>
A) Proventi della gestione	354.415,38
B) Costi della gestione	358.775,68
C) Proventi e oneri finanziari	-10.900,69
<i>Proventi finanziari</i>	20,05
<i>Oneri Finanziari</i>	10.920,74
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	96.557,02
<i>Proventi straordinari</i>	108.321,70
<i>Oneri straordinari</i>	11.764,68

## Relazione di Inizio Mandato 2019

D) Imposte	0,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	
	<b>81.296,03</b>

### 4.3 Le partecipate

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
<b>ASM Voghera S.p.A.</b>	01429910183	0,0019%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	NUMERO AZIONI POSSEDUTE: 10
GAL Oltrepò Pavese srl	02648010185	0,785%	Mantenimento con interventi di razionalizzazione	NUMERO AZIONI POSSEDUTE: 1

## PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

### 5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Nello stato patrimoniale consolidato sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2018

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	975.999,18
Immobilizzazioni immateriali	90.328,70	<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	<i>0,00</i>
Immobilizzazioni materiali	2.612.000,08	Fondi per rischi ed oneri	51,84
Immobilizzazioni finanziarie	6.486,23	Trattamento di fine rapporto	64,58
Rimanenze	22,02		
Crediti	142.749,07	Debiti	331.707,84
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	82.275,95		
Ratei e risconti attivi	1.144,49	Ratei e risconti passivi	1.627.183,10
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.935.006,54</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>2.935.006,54</b>
		Totale Conti d'Ordine	0,00

## 5.2 Il conto economico consolidato

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2018

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Conto Economico Consolidato</b>	<b>Importo</b>
A) Proventi della gestione	442.624,22
B) Costi della gestione	342.727,12
C) Proventi e oneri finanziari	-11.783,83
<i>Proventi finanziari</i>	51,14
<i>Oneri Finanziari</i>	11.834,97
D) Rettifica di valori attività finanziarie	48,52
E) Proventi ed oneri straordinari	-161.796,63
<i>Proventi straordinari</i>	14.226,39
<i>Oneri straordinari</i>	176.023,02
I) Imposte	25,61
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-73.660,45</b>
<i>Risultato dell'Esercizio di Pertinenza di Terzi</i>	0,00

## PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

### 6.1 Indebitamento

#### 6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito finale	260.385,60	241.214,60	261.585,45
Popolazione residente	297	280	280
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	876,71	861,48	934,23

#### 6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Interessi passivi	13.197,39	11.830,10	10.920,74
Entrate correnti	295.898,52	266.340,80	261.585,45
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,46 %	4,44 %	4,17 %

## 6.2 Ricostruzione dello stock di debito

	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	286.409,49	260.385,60	241.214,60
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	26.023,89	19.171,00	14.535,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>260.385,60</b>	<b>241,214,60</b>	<b>226.679,60</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2016	2017	2018
<i>Oneri finanziari</i>	13.197,39	11.830,10	10.920,74
<i>Quota capitale</i>	26.023,89	19.084,64	14.448,34
<b>Totale fine anno</b>	<b>39.221,28</b>	<b>30.914,74</b>	<b>25.369,08</b>

## 6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Anno 2018

Limite max di anticipazione anno 2018 (5/12)	€ 251.163,80
Importo concesso	€ 0,00

Anno 2019

Limite max di anticipazione anno 2019 (4/12)	€ 88.780,26
Importo concesso	€ 0,00

## 7.1 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b>	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	9,94
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	97,42

## Relazione di Inizio Mandato 2019

02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	93,25
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	64,83
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	62,06
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	83,10
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	83,69
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	55,79
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	56,18
<b>3</b>	<b>Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
<b>4</b>	<b>Spese di personale</b>	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	0,27
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	100,00
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	984,21
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	2,28
<b>5</b>	<b>Esternalizzazione dei servizi</b>	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	0,00
<b>6</b>	<b>Interessi passivi</b>	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	4,17
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
<b>7</b>	<b>Investimenti</b>	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	27,65
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	332,81
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	1,98
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	334,78
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
<b>8</b>	<b>Analisi dei residui</b>	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	87,49
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	94,22
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	84,72
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	0,00
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti non finanziari</b>	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	54,97
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	68,55
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	77,92
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	88,85
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
<b>10</b>	<b>Debiti finanziari</b>	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2019

10.03	Sostenibilità debiti finanziari	9,70
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
<b>11</b>	<b>Composizione dell'avanzo di amministrazione</b>	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	90,68
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	6,94
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	2,38
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,00
<b>12</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
<b>13</b>	<b>Debiti fuori bilancio</b>	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
<b>14</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.01	Utilizzo del FPV	0,00
<b>15</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	7,23
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	7,71

**PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI**

<b>Titolo 1 – Spese Correnti</b>	<b>245.298,82</b>	
101 - Redditi da lavoro dipendente	638,13	0,26 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.558,83	0,64 %
103 - Acquisto di beni e servizi	36.013,84	14,68 %
104 - Trasferimenti correnti	194.767,28	79,40 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) <sup>1</sup>	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) <sup>1</sup>	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	10.920,74	4,45 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	600,00	0,24 %
110 - Altre spese correnti	800,00	0,33 %

<b>Titolo 2 – Spese in Conto Capitale</b>	<b>93.738,78</b>	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	93.185,78	99,41 %
203 - Contributi agli investimenti	553,00	0,59 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

**PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2019**

<b>ENTRATE</b>	<b>Stanziamiento assestato</b>	<b>Accertamenti</b>
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	208.244,00	114.958,13
Titolo 2 Trasferimenti correnti	34.998,00	11.319,24
Titolo 3 Entrate extratributarie	29.058,00	6.978,60
Titolo 4 Entrate in conto capitale	280.000,00	58.868,20
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	60.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	108.500,00	21.104,91
<b>TOTALE</b>	<b>720.800,00</b>	<b>213.229,08</b>

<b>SPESE</b>	<b>Stanziamiento assestato</b>	<b>Impegni</b>
Titolo 1 Spese correnti	257.188,00	110.288,82
Titolo 2 Spese in conto capitale	280.000,00	50.372,87
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	15.112,00	7.470,81
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	60.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	108.500,00	15.470,09
<b>TOTALE</b>	<b>720.800,00</b>	<b>183.602,59</b>

<b>Prospetto di cassa</b>			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	87.047,72	(a)
Riscossioni	(+)	181.433,87	(b)
Pagamenti	(-)	255.853,61	(c)
<b>Fondo di Cassa Attuale</b>	<b>(=)</b>	<b>12.627,98</b>	<b>(d=a+b-c)</b>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

***PARTE X – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO***

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Montesegale, la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri e non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

La presente Relazione è stata predisposta, a norma dell'art- 4-bis del d.lgs. 149/2011 e sarà pubblicata in “amministrazione trasparente” sul sito del Comune ([www.comune.montesegale.pv.i](http://www.comune.montesegale.pv.i)).

Montesegale lì 22/08/2019

F.to Il Segretario Comunale dell'Ente: Dott. Giovanni Genco

F.to Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Sig.ra Giani Donata

F.to Il Sindaco: Dott. Carlo Ferrari